

Pianura Romano

Dietrofront a Torre Pallavicina «Il Piano del territorio va rivisto»

L'amministrazione del sindaco Marchetti ha bloccato l'iter in Provincia
L'assessore Soldo: il paese ha delle criticità che non sono risolte dal Pgt

Torre Pallavicina

GLORIA BELOTTI

Piano di governo del territorio (Pgt) tutto da rifare o quasi. Il Comune di Torre Pallavicina ha chiesto alla Provincia la sospensione temporanea dell'iter di verifica di compatibilità del Pgt con il Ptcp (Piano territoriale di coordinamento provinciale). Infatti l'attuale amministrazione (lista Obiettivo comune), guidata dal sindaco Antonio Marchetti e in carica dal maggio scorso, ha ereditato il documento in fase di realizzazione dalla precedente amministrazione e, dopo un'analisi dei contenuti, ha preferito scegliere la via dell'annullamento della delibera di adozione.

La decisione ha l'obiettivo di produrre un Pgt più attento alla mobilità interna e alla conservazione del territorio, alla vocazione agricola e più ordinato sotto l'aspetto urbanistico. «Il paese ha delle criticità che vanno colmate - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Vittore Soldo - e che

non trovavano risposta, a nostro avviso, all'interno del documento ereditato dall'ex maggioranza. A fine maggio, appena insediati, erano in scadenza i tempi delle osservazioni; abbiamo avuto un incontro con il settore Urbanistica della Provincia che si stava occupando della procedura, al quale abbiamo manifestato i nostri dubbi sul piano. Da parte sua

La minoranza: valuteremo quanto verrà realizzato

la Provincia ci ha fatto notare che la previsione di aumento della popolazione del 46%, contenuta nel Pgt, era ingiustificata e andava rivista. Non vogliamo fare ostruzionismo scegliendo di ripensare il Pgt; si è deciso di ripartire dal processo partecipativo e venerdì abbiamo comunicato alla Provincia la nostra decisione».

Il problema di Villanuova

Le criticità di cui parla Soldo riguardano in particolare la mobilità e il piano del traffico: «A nord-ovest sorge un allevamento piuttosto esteso e più a nord nascerà in futuro un impianto



Una veduta della frazione Villanuova di Torre Pallavicina

estrattivo di 2 milioni di metri cubi, già approvato in piano cave durante la precedente amministrazione. Ciò comporterà un aumento del traffico pesante e il Pgt deve prevederlo - afferma Soldo -; oggi chi si dirige all'allevamento passa per la frazione di Villanuova, che è un collo di bottiglia».

Importante poi l'aspetto rurale: «C'è il problema dell'irrigazione: ci sono scantinati di abitazioni già comprese nel vecchio Prg che si allagano quando s'irriga; anche i nuovi costruttori devono tenere conto di questo limite. Inoltre ci sono ad oggi diverse case nuove invendute, quindi riteniamo doveroso, per conservare

il territorio, vendere prima ciò che già esiste ed evitare un'estesa lottizzazione residenziale».

Il Pgt ripartirà dalla fase delle consultazioni, si coinvolgeranno le realtà produttive locali per inserirle nel piano di riqualificazione del territorio. Altro problema la mancanza di una vera piazza: «Non c'è qui un'area aggregativa per il mercato settimanale; vorremmo creare una piazza con un edificio per ospitare gli anziani soli e dove portare anche banca e posta - conclude Soldo -. Il paese è di tutti e per questo, nell'intraprendere questa via, abbiamo cercato il dialogo con la minoranza».

«Cambio d'intenti prevedibile»

La minoranza consiliare «Insieme per Torre Pallavicina», guidata da Francesca Cantù, vicesindaco nel precedente mandato del sindaco Agostino Zanotti, commenta: «Con il cambio d'amministrazione si poteva prevedere anche un cambio d'intenti, quindi lasciamo fare nel rispetto delle opinioni altrui. Poi vedremo quanto troverà concreta realizzazione e con che tempi».

Percorso interrotto

Si riparte dai pareri dei cittadini

Il settore Urbanistica della Provincia ha risposto accogliendo la richiesta del Comune di Torre Pallavicina e fermando l'iter del Piano del governo del territorio. «Ripensamenti in corso d'opera, se opportunamente giustificati, sono ammessi - spiegano dagli uffici provinciali - rimangono in attesa di novità dal Comune». Il Comune in una prima fase progettuale si farà affiancare dal Politecnico di Milano: «Il Politecnico, con il quale finiremo entro fine mese l'accordo quadro - precisa l'assessore ai Lavori pubblici di Torre Pallavicina Vittore Soldo - ci aiuterà nella raccolta delle indicazioni dei privati in merito a questioni progettuali, quali le energie rinnovabili e la filiera corta. Per il resto alla stesura parteciperanno i tecnici già coinvolti e senza ulteriori spese per il Comune, se non quelle per la pubblicazione del documento». Il 23 settembre, quindi, decade il Pgt in corso di stesura e a mezzanotte torna in vigore il vecchio Prg. Il 26 settembre, in sede di seduta consiliare, verrà deliberato l'annullamento che determinerà la ripresa del procedimento per una nuova adozione e successiva approvazione del Pgt. «Aggiungo che coloro ai quali, a suo tempo, era stata accolta la richiesta di inserimento d'area nel Pgt non subiranno modifiche - conclude Soldo - il processo partecipativo che prenderà avvio dopo la firma dell'accordo con il Politecnico». G.L.BE.

Santo Stefano fa tris al palio dell'Assunta

Calciate

La contrada Santo Stefano ha vinto per il terzo anno consecutivo il palio dell'Assunta della parrocchia di Calciate.

Domenica scorsa si sono infatti conclusi i giochi tra le quattro contrade in gara (Santo Stefano, San Martino, Centro e Oltrezerra), che erano iniziati venerdì scorso, ma nessun passaggio di testimone si è verificato,



La contrada festeggia la vittoria

perché nonostante l'avanzamento in classifica, a metà settimana, di Oltrezerra, i «gialli» di Santo Stefano (questo è il colore del costume dei contradaio), imbattuti dal 2009, si sono aggiudicati anche l'edizione 2011 della festa. Ecco la classifica finale delle zone stilata dall'oratorio: prima Santo Stefano con 172 punti, seguita da Oltrezerra (verdi) con 156 punti; terza Centro (azzurri) con 148 e ultima San Martino (viola) con 132 punti. In serata si è svolta la cena sotto la tensostruttura allestita dalla parrocchia. La festa si è conclusa con i fuochi artificiali sparati dai contradaioi. ■ G. B.

Music, mostre e teatro per i 45 anni dell'Avis

Bagnatica

Il gruppo Avis di Bagnatica festeggia il 45° anniversario di fondazione. Un traguardo prestigioso per il sodalizio che conta oltre 150 soci iscritti ed è guidato da Michele Dolci.

Per l'occasione, il consiglio direttivo ha organizzato un ricco programma di festeggiamenti, che coinvolge tutte le associazioni di volontariato. Si parte domani sera alle 20,30, in sala consiliare, con un incontro sanitario, dal titolo «Le intolleranze alimenta-

ri». Sabato nei locali parrocchiali, in sala Marzanni alle 20,30 si terrà la presentazione dei lavori prodotti sui temi sanitari dai ragazzi delle scuole elementari e medie. Alle 21 spettacolo teatrale in dialetto: in scena la Compagnia gruppo oratorio di Badi con la commedia «Glie za bela che...».

Domenica 18 settembre il gran finale. Si parte alle 8, in piazza della Libertà, con il ricevimento dei partecipanti, in particolare le sezioni avisine degli altri Comuni bergamaschi. Un corteo at-

traverserà le vie del paese per dirigersi al cimitero, con la partecipazione del Corpo Musicale «G. Donizetti» di Bagnatica e dell'associazione culturale-ricreativa «Zanzara Team: i cavalieri del Vespa Ciao». Alle 9,30, in sala consiliare, cerimonia di consegna delle benemerenze e degli attestati ai soci avisini più meritevoli. A seguire, alle 11, la Messa, a ricordo anche degli avisini scomparsi. «La nostra sezione Avis è molto attiva - spiega il presidente Michele Dolci - Abbiamo 155 donatori attivi, che sono circa il 5% della popolazione potenziale, il che rappresenta già una buona percentuale, con possibilità di incremento, soprattutto nella fascia dei più giovani». ■

Tiziano Piazza

Ti sposi?

L'Eco ti fa un regalo.

Gratis 3 mesi di abbonamento.

Ritaglia il coupon e invialo in busta chiusa, insieme alla partecipazione di nozze (obbligatoria) a:
L'Eco di Bergamo "Abbonamento Sposi",
Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo.

Per informazioni: Ufficio Abbonamenti tel. 035.386255 oppure 035.358899.

Sì, desidero attivare l'abbonamento gratuito a L'Eco di Bergamo per 3 mesi (dal lunedì al sabato). Offerta riservata ai novelli sposi.

Ci siamo sposati in data:*

Ci sposiamo in data:*

* L'invio del giornale seguirà l'invio delle partecipazioni. L'offerta è valida 30 giorni dalla data delle nozze.

Nome della sposa:

Nome dello sposo:

Inviate il quotidiano al seguente indirizzo (che deve corrispondere alla nuova o futura abitazione degli sposi):

Via** n.**

CAP** Città/Paese** Provincia**

e-mail

Tel. o Cell.**

** La compilazione di questi campi è obbligatoria per l'attivazione.

Abbonamento attivo a partire dal:

IL TUO MATRIMONIO FA NOTIZIA!

Rendi noto a tutti questo evento straordinario.

Se lo desideri, infatti, il giornale ti offre gratuitamente l'opportunità di pubblicare su L'Eco di Bergamo l'annuncio e una foto delle nozze.

Sì, desidero pubblicare gratuitamente su L'Eco di Bergamo l'annuncio delle nostre nozze. Allego una fotografia (facoltativa).

No, grazie, preferisco non pubblicare l'annuncio delle nostre nozze.

Firma

INFORMATIVA PRIVACY
Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice della privacy" si comunica che i dati personali conferiti verranno trattati per l'invio de L'Eco di Bergamo e per la comunicazione di iniziative editoriali di Sesaab S.p.a. I dati saranno trattati da incaricati del Titolare, sia con modalità manuali che con strumenti elettronici. Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, ma in mancanza dei dati non sarà possibile inviare il quotidiano L'Eco di Bergamo. Gli interessati possono chiedere con lettera al Titolare, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati personali, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Il Titolare del trattamento è: Sesaab S.p.a. Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo.

L'ECO DI BERGAMO